



Istituto Comprensivo “Leonardo Sciascia”

Via Malfà, 32 – 97010 Scoglitti (RG)- Tel. 0932980592

Cod. Fisc.: 91002500881 – Cod. Mecc. RGIC802008

sito www.icsciasciascoglitti.edu.it

e-mail: rgic802008@istruzione.it- icsciasciascoglitti@pec.it

DISPOSITIVO DI ISTITUTO PER IL SUCCESSO FORMATIVO

I principi metodologici che contraddistinguono l' azione formativa della scuola primaria sono:

- ✓ *Valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni*
- ✓ *Attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità*
- ✓ *Favorire l'esplorazione e la scoperta*
- ✓ *Incoraggiare l'apprendimento collaborativo*
- ✓ *Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere*
- ✓ *Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio*

SUCCESSO FORMATIVO

La scuola per divenire “buona scuola” ha l'obbligo di assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di alcuni livelli essenziali di competenza. Focalizzando l'attenzione sugli esiti degli studenti, intermedi e finali, si comprende che per fare ciò è necessario individuare aree di miglioramento ed azioni correttive, anche se ciò implica un cambiamento, con pratiche educative e didattiche innovative, modulando in maniera flessibile i processi e le attività proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli studenti e dei gruppi di studenti. Le attività di RECUPERO E POTENZIAMENTO risponde coerentemente all'esigenza di rendere efficace l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali destinando quote curriculari a:

- a) ATTIVITA' DI PRIMA ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI STRANIERI ITALIANO L2**
 - b) ATTIVITA' RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICO-ESPRESSIVE E MATEMATICHE**
 - c) ATTIVITÀ ALTERNATIVE IRC**
-

ANALISI DEI BISOGNI

Bisogni rilevati in sintesi:

- *gestire efficacemente gruppi classe connotati da spiccata eterogeneità negli stili di apprendimento, legati a profonde diversità socioeconomiche, psicologiche, etniche e di ritmi di apprendimento;*
- *Rispondere a bisogni diversi senza accentuare e cristallizzare le diversità;*
- *Ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli alunni, non solo delle persone con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali.*
- *Creare situazioni formative strutturate con modalità di apprendimento efficaci per tutti e per ciascuno*

Considerato il contesto in cui la scuola opera, nell'ottica della speciale normalità (ovvero di una prospettiva inclusiva di ogni diversità e di valorizzazione delle peculiarità di ognuno) l'istituto necessita la realizzazione di percorsi integrati che includa i bisogni di tutti e di ciascuno (DVA, DSA, alunni svantaggiati) utilizzando una metodologia partecipata e collaborativa, per promuovere la motivazione, curare il COINVOLGIMENTO EMOTIVO e cognitivo, con l'obiettivo di NON lasciare indietro nessuno.

Rilevati i bisogni formativi dell'utenza, data la scarsità di risorse economiche, considerate le scelte didattiche e organizzative operate dagli OO.CC in sede di elaborazione del PtOF (percorsi curriculari ed extracurriculari per il recupero e il potenziamento delle abilità strumentali di base) e delle azioni di miglioramento elaborate nel PDM, il presente progetto si pone a supporto fattivo e compito per la realizzazione del PAI e ne costituisce parte integrante in tutte le sue componenti organizzative, didattiche e strumentali.

a) ATTIVITA' DI PRIMA ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI NON ITALOFONI

OBIETTIVO GENERALE

FAVORIRE LA MIGLIORE INTEGRAZIONE SOCIALE E CULTURALE DEGLI ALUNNI ITALOFONI

DESTINATARI

Il progetto è rivolto ad alunni stranieri giunti nella nostra scuola dal mese di settembre e che non hanno conoscenza della lingua italiana.

TEMPI

Gli interventi individualizzati si concentreranno essenzialmente in 23 ore settimanali; con l'aumentare delle abilità linguistiche i bambini verranno sempre più inseriti nel lavoro di classe che verrà adattato, per quanto possibile, in modo opportuno.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Con l'intervento individualizzato, fuori della classe, gli alunni saranno guidati alla produzione orale innanzi tutto, per comunicare e successivamente per apprendere gli aspetti strutturali della lingua italiana. Per rendere più efficace la memorizzazione dei termini presentati si utilizzerà l'abbinamento immagine-parola scritta. Non verrà, tuttavia, trascurato l'apprendimento della lingua scritta e la lettura, attività, queste, realizzate con sistematicità all'interno della classe dall'insegnante dell'area linguistica e rinforzata dalle insegnanti di classe.

Nella prima fase del progetto gli alunni stranieri saranno guidati alla percezione e riproduzione corretta dei suoni per favorire l'acquisizione della nuova base articolatoria. Si procederà successivamente all'acquisizione e organizzazione degli elementi della lingua 2 legati a esperienze quotidiane: gli oggetti della scuola, le parti del corpo, gli oggetti della casa, le azioni più comuni, che gli alunni dovranno imparare a denominare, indicare, chiedere.

OBIETTIVI GENERALI

- ❖ Costruire un patrimonio lessicale e di prime funzioni linguistiche
- ❖ Leggere e scrivere parole e brevi enunciati relativi ai campi di attività comunicativa.
- ❖ Leggere e scrivere parole e brevi enunciati.

Le prime elementari conversazioni saranno finalizzate alla socializzazione e diventeranno uno strumento per una prima introduzione dell'alunno immigrato nella lingua italiana.

Il lavoro è suddiviso in unità tematiche:

UNITA' A: PRIME PAROLE E FRASI LEGATE ALL'AMBIENTE SCOLASTICO

Obiettivi specifici

Saper salutare, presentarsi, chiedere il nome ad un'altra persona, presentare la famiglia, comprendere ed eseguire comandi, nominare gli oggetti in classe, indicare il possesso di un oggetto, chiedere un oggetto, ringraziare.

Contenuti linguistici: mi chiamo, ti chiami, si chiama; imperativo presente 2^a persona singolare; nomi e articoli maschili e femminili; verbo essere e avere 1^a e 2^a persona singolare.

Lessico: numeri fino al trenta, la classe, i compagni, le maestre, gli oggetti di uso quotidiano a scuola, le relazioni di parentela.

Alcune attività: disegnare se stessi, i propri compagni che poi scriveranno il loro nome accanto, eseguire azioni scolastiche, abbinare cartellini ai vari arredi, presentarsi e chiedere il nome agli altri, indovinelli e giochi tipo memory, domino e gioco dell'oca per memorizzare lessico e strutture linguistiche.

UNITA' B: IL CORPO, LA FACCIA

Obiettivi specifici

Saper denominare le parti del corpo e le principali azioni che si compiono con esse, saper indicare stati e bisogni, saper individuare causa ed effetto, saper descrivere alcune caratteristiche fisiche delle persone, affermare e negare il possesso,

Contenuti linguistici: nomi singolare/plurale; presente indicativo 1^a, 2^a, 3^a persona singolare; uso della congiunzione "perché", aggettivi possessivi, aggettivi qualificativi.

Lessico: il corpo, il viso, stati e sensazioni (ho fame, ho sete, ho caldo.), caratteristiche fisiche (alto, basso ...), i colori, verbi essere e avere, azioni legate al movimento del corpo (camminare, saltare, correre...)

Alcune attività: comprendere ordini che implicino una risposta fisica, abbinare parti del corpo e azioni; giochi di memoria per associazione di immagini, immagine-parola scritta, parola scritta in maiuscolo e in minuscolo, nomi-aggettivi ecc; giochi in cortile e in palestra. Lettura e produzione scritta.

UNITA' C: LA FAMIGLIA E LA CASA

Obiettivi specifici: saper denominare i componenti della propria famiglia, saper dire il proprio indirizzo, chiedere e dire dove si trovano persone e oggetti, saper indicare i colori, indicare il possesso, saper chiedere un oggetto, descrivere azioni abituali proprie e di un'altra persona.

Contenuti linguistici: presente indicativo verbo fare, verbi riflessivi, aggettivi possessivi, concordanza al singolare.

Lessico: relazioni di parentela, gli ambienti della casa, gli arredi, le azioni (mangiare, dormire, lavarsi, pulire), l'abbigliamento.

Alcune attività: cercare in riviste o depliants immagini da ritagliare e incollare per realizzare cartelloni, abbinare i vestiti alle stagioni, abbinare i colori ai vestiti e agli oggetti secondo le istruzioni date, abbinare immagini e parole, classificare oggetti reali o immagini secondo vari attributi. Lettura e produzione scritta.

UNITA' D: IL TEMPO, I GIORNI, LA FESTA.

Obiettivi specifici: chiedere e dare informazioni sul tempo atmosferico, chiedere e identificare i giorni della settimana, i mesi, le stagioni, saper esprimere gusti e preferenze (mi piace, non mi piace), usare formule augurali e di cortesia.

Contenuti linguistici: nevica, piove, fa brutto tempo, presente ind. 1^a persona sing. verbi riflessivi.

Lessico: i giorni, i mesi, le stagioni, le precipitazioni atmosferiche, i cibi, a tavola, le ore.

Alcune attività: cercare e ritagliare immagini da utilizzare anche per simulare situazioni di commensalità, realizzazione di un cartellone con immagini e parole scritte per evidenziare ciò che si fa e ciò che non si fa a tavola, cartellone con i giorni della settimana, i mesi, le stagioni.

UNITA' E: IL NOSTRO AMBIENTE

Obiettivi specifici

Conoscere le caratteristiche principali della campagna, conoscere il nome di alcuni animali, saper denominare i negozi, chiedere dove si trovano, denominare le merci, chiedere il costo, saper denominare i mezzi di trasporto, esprimere nozioni di collocazione spaziale.

Contenuti linguistici: 3^a persona singolare e plurale ind. pres. forma riflessiva di trovare, preposizioni sul/ sulla/ sull', nel/nella/ nell'.

Lessico: la strada, i negozi, le merci principali, i prezzi, i soldi, i numeri, i mezzi di trasporto, termini spaziali.

Alcune attività: giochi di simulazione sulla compravendita, uscite in paese, mappa degli spazi conosciuti, cartelloni con insegne e merci.

Le **verifiche** saranno concordate con tutte le insegnanti coinvolte nelle attività di alfabetizzazione e verranno realizzate alla fine di ogni unità didattica.

b) ATTIVITA' RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICO-ESPRESSIVE E MATEMATICHE

OBIETTIVI

Permettere in modo più adeguato di colmare le lacune pregresse degli studenti e/o potenziare le loro abilità già possedute.

Sviluppare e/o consolidare le abilità trasversali di base.

Migliorare le capacità intuitive e logiche.

Incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento.

Favorire la socializzazione.

Acquisire un valido metodo di studio.

Migliorare i rapporti all'interno del gruppo classe e della scuola.

Offrire agli alunni in difficoltà l'opportunità di svolgere un percorso formativo/didattico personalizzato, seguendo tempi e ritmi di lavoro adeguati alle singole capacità

Recuperare lo svantaggio e sviluppare le potenzialità di ogni bambino
Acquisire il lessico fondamentale della lingua italiana e le necessarie strutture morfologiche grammaticali e sintattiche, indispensabili per un uso quotidiano corretto e comprensibile
Consolidare e sviluppare le proprie capacità linguistiche, espressive e comunicative
Recuperare e consolidare la comprensione e le abilità di letto-scrittura
Rafforzare le abilità di comunicazione orale e scritta
Arricchire il proprio percorso formativo fruendo degli stimoli educativi presenti nel territorio

RISULTATI ATTESI

- Promuovere la piena partecipazione e le opportunità educative di tutti gli studenti suscettibili di esclusione al fine di realizzare il loro potenziale;
- Realizzare Prassi didattiche di sostegno alla diversità considerate *didattiche di qualità* per tutti gli alunni e per specifici gruppi di alunni con BES (per tutti e per ciascuno);

RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Personale docente dell'organico dell'autonomia, docenti GOsp, aule disciplinari, laboratorio informatico, biblioteca, palestra e/o campo polivalente, laboratorio scientifico, sala teatro, tecnologie multimediali presenti nell'Istituto.

ATTIVITÀ PROGRAMMATE

Le attività programmate faranno riferimento principalmente a diverse tipologie di intervento

1. Attività di recupero/potenziamento personalizzato con affiancamento

Gruppi di livello e/o tutoring ed interventi individualizzati al fine di rispondere ai bisogni degli alunni rispettandone gli stili cognitivi ed i tempi di apprendimento.

- rispettare i tempi di apprendimento delle bambine e dei bambini.
- dedicare attenzione ai bambini/e in difficoltà di apprendimento affinché tutti giungano agli stessi traguardi, attraverso percorsi individualizzati e/o gruppi di livello
- dedicare tempo all'ascolto e alla circolarità delle idee;

2. Attività di recupero/potenziamento al gruppo classe: lavorare per gruppi di livello di alunni/e con attività di rinforzo, recupero, potenziamento svolgere con cura, continuità e attenzione, attività che per loro natura richiedono la presenza di più docenti in classe

3. attività di recupero e potenziamento per gruppi di livello a classi aperte: lavorare per gruppi di livello di alunni/e con attività di rinforzo, recupero, potenziamento svolgere con cura, continuità e attenzione, attività che per loro natura richiedono un gruppo più ridotto di alunni

- incoraggiare la sperimentazione e la progettualità
- vivere esperienze condivise e partecipare in una dimensione di apprendimento collaborativo
- valorizzare l'integrazione degli alunni nella loro diversità culturale, sociale.....
- migliorare la motivazione all'apprendere
- potenziare l'autostima attraverso il riconoscimento di specifiche competenze personali

METODI

a) CLASSI APERTE: due o più classi parallele vengono accorpate e riorganizzate in gruppi per livelli di competenza. La possibilità di interagire con docenti diversi dai propri è un'occasione di confronto con diverse modalità comunicative ed operative. L'incontro di ragazzi provenienti da classi diverse offre occasioni di confronto, socializzazione, integrazione. Le classi aperte permettono infatti di liberare molte energie creative, sia negli insegnanti sia negli studenti, per esempio attraverso l'emulazione e una sana competizione tra alunni di classi diverse. Le classi aperte permettono di poter eseguire una quantità maggiore di esercizi adatti alle capacità degli alunni e di sopperire, in parte, alle carenze dovute ad una mancanza di rielaborazione dei contenuti a casa.

b) COOPERATIVE LEARNING: modalità di gestione democratica della classe che definisce in modo approfondito il metodo di insegnamento, "Democratico lewiniano". Essenzialmente centrato su gruppi di lavoro eterogenei e costruttivi, sull'effettiva interdipendenza positiva dei ruoli e sull'uguaglianza delle opportunità di successo per tutti, il Cooperative Learning tende a creare un contesto educativo non competitivo, altamente responsabile e collaborativo, straordinariamente produttivo di processi cognitivi di ordine superiore.

c) PEER TUTORING/PEER EDUCATION gruppi che lavorano su un argomento specifico e in cui coesistono alunni con diversi livelli di apprendimento sulla tematica;

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Classi e Alunni coinvolti

Gli alunni e le classi coinvolte sono state individuate dai singoli consigli di classe mediante la verbalizzazione di fondate motivazioni pedagogiche e didattiche. (cfr. verbali/agenda della programmazione di classe)

Al fine di valutare gli esiti degli apprendimenti e della formazione ed ottimizzare quanto prospettato nelle attività di recupero, si somministreranno agli alunni delle verifiche, tra cui:

- Prove di tipo empirico (osservazione occasionale, conversazione, interrogazione, produzioni varie,...)
- prove di tipo oggettivo (schede di completamento, questionari, corrispondenze, prove vero/falso, prove a scelta multipla,...)

Apprezzamento esiti formativi (RIF Dlgs 62/2017 e DD.MM. 741 e 742 2017)

Nel documento di valutazione gli esiti del percorso verranno espressi dal Consiglio di Classe con giudizio sintetico.

<h2>c) ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE ATTIVITA' ALTERNATIVE</h2>

In ogni classe sono presenti alunni stranieri e non che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Durante le ore di religione le insegnanti attueranno attività alternative con gruppi eterogenei (vedi prospetto).

Apprezzamento esiti formativi (RIF Dlgs 62/2017 e DD.MM. 741 e 742 2017)

Nel documento di valutazione gli esiti del percorso verranno espressi dal Consiglio di Classe con giudizio sintetico.

Interventi previsti per il consolidamento :

- 1) Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- 2) Affidamento di incarichi, impegni e/o coordinamento
- 3) Valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- 4) Impulso allo spirito critico e alla creatività

Interventi previsti per il potenziamento:

- 1) Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- 2) Esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;
- 3) Inserimento in gruppi motivati di lavoro
- 4) Assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;

- 5) Corso/i integrativi di potenziamento/consolidamento

Interventi previsti per il recupero:

- 1) Studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor);
- 2) Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari;
- 3) Metodologie e strategie di insegnamento differenziate;
- 4) Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;
- 5) Coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo);
- 6) Affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o responsabilità;
- 7) Corso/i di recupero.

Modalità di attuazione:

- Classe parallela
- Piccoli gruppi con docente guida